

 C.R. CASACCIA	Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze <i>Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. i.</i>	DUVRI REV. 01 NOVEMBRE 2023
ISER-SPPCAS	Relatore:	PAG. 1 DI 9

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. e i.

Documento integrativo per i SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLA CABINA REMI E AGGIORNAMENTO DEI PARAMETRI DI QUALITÀ DEL GAS PRESSO IL C.R. CASACCIA

Area oggetto dell'intervento: Cabina REMI gas metano (area Capanna)

Nota: Sono state avvisate le Unità del Centro (ISER-UT, ISER-CAS, ISER-SPPCAS) e preso accordi con la vigilanza per transennare l'area lavori (inserire il Protocollo di comunicazione).

Committente: ENEA

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Ing. Mariangela Volpe

 C.R. CASACCIA	Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze <i>Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. i.</i>	DUVRI REV. 01 NOVEMBRE 2023
ISER-SPPCAS	Relatore:	PAG. 2 DI 9

SOMMARIO

1.1INFORMAZIONE RICHIESTE ALL'IMPRESA ESECUTRICE.....	2
1.2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITA' LAVORATIVE DELLA S.A.	3
1.3 ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE	4
1.4. DPI IN DOTAZIONE AI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ASSUNTORE	4
1.5. SUBAPPALTO.....	5
1.6 ALTRE INFORMAZIONI CHE L'S.A. RITIENE OPPORTUNO FORNIRE AL COMMITTENTE	5
1.7 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	5
1.8 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI.....	5
1.9 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	7
2. VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO [D.Lgs. 81/2008, ART. 26, COMMA 2)].....	8

1.1INFORMAZIONE RICHIESTE ALL'IMPRESA ESECUTRICE

INFORMAZIONI GENERALI IMPRESA ESECUTRICE

Ragione Sociale	
Sede Legale	
P.IVA C.F.	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INAIL	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Esperto Qualificato (se dovuto)	
Medico Autorizzato (se dovuto)	
Rappresentante/i dei lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico	
Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della committenza	

 C.R. CASACCIA	Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze <i>Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. i.</i>	DUVRI REV. 01 NOVEMBRE 2023
ISER-SPPCAS	Relatore:	PAG. 3 DI 9

Il personale dell'S.A. è classificato per il rischio radiologico di cui al D.lgs. 230/95?	No ☐ Si ☐ classificazione
Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato sui rischi specifici della propria attività lavorativa	No ☐ Si ☒
Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.	
Preposto alla sicurezza per i lavori specifici	

1.2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITA' LAVORATIVE DELLA S.A.

 C.R. CASACCIA	Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze <i>Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. i.</i>	DUVRI REV. 01 NOVEMBRE 2023
ISER-SPPCAS	Relatore:	PAG. 4 DI 9

Foto 1	Foto 2

1.3 ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE

N.B. Si dichiara che le attrezzature sopra indicate sono conformi alle disposizioni normative.

1.4. DPI IN DOTAZIONE AI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ASSUNTORE

DPI	LAVORAZIONI / FASI DI IMPIEGO
Occhiali / visiere	Es: Ove necessario durante le fasi dell'intervento
Otoprotettori	Es: Ove necessario durante le fasi dell'intervento
Facciali Filtranti / Mascherine	Es: Ove necessario durante le fasi dell'intervento
Guanti	Es: Durante tutte le fasi dell'intervento

 C.R. CASACCIA	Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze <i>Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. i.</i>	DUVRI REV. 01 NOVEMBRE 2023
ISER-SPPCAS	Relatore:	PAG. 5 DI 9

Abiti da lavoro	Es: Durante tutte le fasi dell'intervento
Scarpe da lavoro / di sicurezza	Es: Durante tutte le fasi dell'intervento
Altro	Es: Caschetto protettivo - Ove necessario durante le fasi dell'intervento.

Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative.

1.5. SUBAPPALTO

È vietato il subappalto del servizio.

1.6 ALTRE INFORMAZIONI CHE L'S.A. RITIENE OPPORTUNO FORNIRE AL COMMITTENTE

Planimetria del luogo di svolgimento delle attività.

Altre info?

1.7 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegato 1: DVR Generale del C. R. ENEA Casaccia

1.8 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

RISCHI DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI DI PIÙ ATTIVITÀ SVOLTE AD OPERA DI APPALTATORI DIVERSI

Per la valutazione di questo tipo di interferenze si fa riferimento alla matrice contenuta nella relazione generale; in ogni caso i diversi responsabili di contratto comunicheranno tra loro in merito allo svolgimento delle attività, evitando per quanto possibile la sovrapposizione delle stesse nello spazio e nel tempo. I preposti alla sicurezza delle singole ditte dovranno segnalare ogni anomalia, sia di natura tecnica che di natura organizzativa, che possa compromettere l'incolumità delle persone o il corretto svolgimento delle attività.

 C.R. CASACCIA	Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze <i>Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. i.</i>	DUVRI REV. 01 NOVEMBRE 2023
ISER-SPPCAS	Relatore:	PAG. 6 DI 9

Nel caso presente, i lavoratori della ditta XXXXX saranno sempre affiancati, nel percorso e durante l'intervento, da Personale ENEA (.....) per cui non sussiste la necessità di un corso specifico sulla sicurezza.

La zona dell'intervento sarà delimitata ed interdetta al passaggio sino al termine delle operazioni. In essa non si svolgeranno lavorazioni da parte di Personale ENEA o di altra Ditta esterna che interferiscano con le attività dell'intervento medesimo.

RISCHI DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI DI PIÙ ATTIVITÀ SVOLTE AD OPERA DI APPALTATORI DIVERSI				
Interferenze	Indice di Rischio	Area interessata	Misure di P.P.	Provvedimento
LAVORI DI CANTIERE	BASSO	ESTERNO: INTERNO CENTRO: AREA:	Transenne e segnaletica delimitante l'area di lavoro	
EVENTUALE CADUTA RAMI ALBERI	BASSO	INTERNO CENTRO	Controllo dello stato di salute degli alberi, tramite ditta "manutenzione del verde"	Periodicamente vengono eseguite potature.
EVENTUALE CADUTA OGGETTI	BASSO	INTERNO CENTRO	Transenne e segnaletica delimitante l'area di lavoro	Periodicamente vengono raccolte di pigne dagli alberi
INVESTIMENTO PEDONI	BASSO	INTERNO CENTRO	Segnaletica stradale sia orizzontale che verticale	Limite di velocità massimo 30 Km/h. Inoltre, durante lo svolgimento delle attività, l'area interessata sarà interdetta al transito pedonale.
INVESTIMENTO PEDONI	BASSO	ESTERNO	Accesso vietato ad altri automezzi nell'area parcheggio pullman negli orari d'arrivo	Vigilante presente all'ingresso del parcheggio pullman
Circolazione di pedoni, automezzi di servizio del C.R. Casaccia e delle altre S.A.	BASSO	ESTERNO	Segnaletica stradale sia orizzontale che verticale	Limite di velocità massimo 30 Km/h. Inoltre, durante lo svolgimento delle attività, l'area interessata sarà interdetta al transito pedonale e veicolare.

 C.R. CASACCIA	Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze <i>Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. i.</i>	DUVRI REV. 01 NOVEMBRE 2023
ISER-SPPCAS	Relatore:	PAG. 7 DI 9

Misure di P.P.: Misure di Prevenzione e Protezione.

Provvedimento: Misure di Prevenzione e Protezione di tipo organizzativo.

RISCHI ESISTENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE, OVE È PREVISTO CHE DEBBA OPERARE L'APPALTATORE, ULTERIORI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ PROPRIA DELL'APPALTATORE

Interferenze	Indice di Rischio	Area interessata	Misure di P.P./Provvedimento
Agenti chimici pericolosi ☐ Agenti cancerogeni mutageni ☐ Carichi sospesi ☐ Rumore ☐ Vibrazioni ☐ Gas tossici ☐ Gas compressi non tossici Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi ☐ Organi meccanici in movimento ☐ Lavoro in quota(>2m) ☐ Automezzi di lavoro ☐ Rischi da apparecchiature speciali..... ☐ Gas metano	Basso	Cabina REMI	☐ Rispetto norme di accesso e di circolazione ☐ Delimitazione aree di lavoro ☐ Disattivazione/sezionamento temporaneo degli impianti tecnologici interessati dai lavori, previo congruo avviso ☐ Posa di apposita cartellonistica provvisoria ☐ Areazione dei locali ☐ Separazione dei lavori nocivi ☐ Segregazione/smaltimento adeguati di rifiuti e prodotti nocivi in generale ☐ Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori ☐ Utilizzo di specifici DPI ☐ Utilizzo di dispositivi di controllo ☐ Altro: Interruzione/riattivazione dell'attività dei L.E., previa idonea comunicazione

1.9 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Sono quantificabili come costi per la sicurezza tutte le misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati.

Da tali costi sono esclusi i costi della sicurezza propri dell'attività appaltata che sono valutati all'appaltatore.

 C.R. CASACCIA	Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze <i>Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. i.</i>	DUVRI REV. 01 NOVEMBRE 2023
ISER-SPPCAS	Relatore:	PAG. 8 DI 9

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi d'interferenza pari a € 412,62.

Il presente documento sarà allegato al contratto. Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che della Società Appaltatrice (S.A.), il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Casaccia,

Firma/timbro dell'S.A.

Firma/timbro del Committente

2. VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO [D.LGS. 81/2008, ART. 26, COMMA 2)]

LAVORI:	
IMPRESA:	
CONTRATTO:	

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO N. _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento avente per oggetto _____, al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2 del D.lgs. 81/2008, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi relativo alle attività delle imprese appaltatrici del C.R. Casaccia

Sono presenti:

per l'impresa:

1)	
2)	
3)	

Per l'ENEA:

1)	
----	--

 C.R. CASACCIA	Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze <i>Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. i.</i>	DUVRI REV. 01 NOVEMBRE 2023
ISER-SPPCAS	Relatore:	PAG. 9 DI 9

2)	
3)	

In questo incontro ogni intervenuto ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che le future fasi lavorative possono comportare con particolare riferimento alle eventuali interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e nondimeno dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo vengono prese le seguenti ulteriori precauzioni:

1. _____
2. _____
3. _____

Con la firma riportata in calce ciascuno degli intervenuti attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa che rappresentano è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione all'attività di cantiere;
- l'avvenuto coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del cantiere;
- che rimane a carico di ogni impresa la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell'attività, della formazione dei lavoratori e del rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopraesposte, sarà cura di ciascuna ditta mettere al corrente delle nuove problematiche. Sarà cura di ognuna aggiornare compiutamente il piano di sicurezza e promuovere nuovamente il coordinamento al fine dell'eliminazione dei rischi che tale nuova situazione potrebbe comportare.

In particolare, durante l'incontro, sono state definite le procedure, esposte di seguito, da seguire sino al prossimo incontro di coordinamento.

- 1) _____
- 2) _____

 C.R. CASACCIA	Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze <i>Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. i.</i>	DUVRI REV. 01 NOVEMBRE 2023
ISER-SPPCAS	Relatore:	PAG. 10 DI 9

Osservazioni:

IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA *(o suo delegato)*

IL COMMITTENTE (ENEA)
